

***PROGETTO***

TITOLO: Genova si fa mondo: memoria, bellezza e comunità a Sampierdarena e nel ponente genovese.

PERIODO DI SVOLGIMENTO: dal 15/9/22 al 31/12/22

NUMERO GIORNATE DI EVENTO: 127 (compresi laboratori, workshop, incontri)

**DATE DELLA PROGRAMMAZIONE:**

28SETTEMBRE/ 1 OTTOBRE	KAKUMA REST PUBBLICA SICIGNANO
SETTEMBRE	CALL WRITERS
SETT-DIC	GOOD KIDS LABORATORI 10 INCONTRI
6/9 OTTOBRE	LE TROIANE REST PUBBLICA MARCELA SERLI
7 OTTOBRE	LILITH QUESTO GRANDE VILLAGGIO GLOBALE
8-9-15-16 OTTOBRE	SGHEGGE: PERSONAGGI FEMMINILI ORLANDO FURIOSO
14 OTTOBRE	SCHEGGE: INCONTRO PERS FEMMINILI ORLANDO FURIOSO
22 OTTOBRE	FINZI PASCA BIANCO SU BIANCO
23 OTTOBRE 20 NOVEMBRE 18 DICEMBRE	JAZZ IN BREAKFAST SALA MERCATO
OTT-DIC	ROMEO Y JULIETA ELENA DRAGONETTI 10 INCONTRI+ 1 REST PUBBLICA
OTT-DIC	CORPO CIVICO 3 LABORATORIX 15 INCONTRI + 3 PROVE APERTE + 3 SITE SPECIFIC+3 CAMMINATE
7-15 NOVEMBRE	LETTERE ELENA DRAGONETTI RECITE E PROVE APERTE
19 NOVEMBRE 17 DICEMBRE	JAZZ IN BREAKFAST VOLTRI E VALPOLCEVERA
25 NOVEMBRE	SCHEGGE: FLASH MOB LAS TESIS
NOVEMBRE	SCHEGGE: WORKSHOP LA CURA
NOVEMBRE	SCHEGGE: CONVEGNO LA NASCITA DI VENERE
17-18 DICEMBRE	GOOD KIDS CONTEST TEATRO MODENA

LUOGHI DI SVOLGIMENTO: Teatro Gustavo Modena, Sala Mercato, Ville storiche di Sampierdarena, Scuole superiori Municipio Centro Ovest, Ponente, Manifatture ex Tabacchi Sestri, Magazzini del Sale, Bolzaneto/Pontex, Villa Bombrini, Voltri.

DIREZIONE ARTISTICA: Davide Livermore con la consulenza di Andrea Porcheddu e Elena Dragonetti

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

“Genova si fa mondo” è un percorso attraverso la bellezza dell’arte e del patrimonio artistico di San Pier d’Arena, con una ricaduta sul ponente genovese e sulla Val Polcevera che coinvolge diversi target di pubblico e cittadini in numerose proposte tra laboratori, spettacoli, contest, concerti, approfondimenti. Non solo, quindi, valorizzazione del patrimonio, ma anche partecipazione e coinvolgimento degli abitanti del territorio che viene chiamato ad essere protagonista in prima persona, oltre un rafforzamento dell’offerta spettacolare capace di creare engagement e interesse, con una significativa ricaduta, riqualificazione e indotto sul e per il territorio. Cuore del progetto il Teatro Gustavo Modena e la Sala Mercato che il Teatro Nazionale gestisce, ormai da diversi anni avendo accorpato il Teatro dell’Archivolto, ma anche le Ville Storiche come La Bellezza, Spinola di San Pietro, La Fortezza, Centurione del Monastero, i Magazzini del Sale, la Manifattura ex Tabacchi di Sestri Ponente, Villa Bombrini e altri in via di definizione. In estrema sintesi i momenti principali del progetto ideato da Davide Livermore, direttore del TNG con la consulenza di Andrea Porcheddu, critico teatrale e dramaturg insieme a Elena Dragonetti attrice, regista e responsabile di Teatro Ragazzi ed educazione al teatro per il TNG. Grande attenzione alla partecipazione diretta con “Corpo civico” a cura di Piera Pavanello e Nicoletta Bernardini, dove il corpo, ponte tra la dimensione teatrale e quella territoriale, parte dal teatro, luogo privilegiato dello scambio culturale e della socializzazione (dove ci saranno laboratori, prove aperte, spettacoli, dialoghi, conferenze) per arrivare al territorio della periferia urbana (quartieri, verde pubblico, aree sociali) con interventi site specific, pratiche per la cura del sè e per la relazione col verde. Un innovativo progetto di design thinking in collaborazione con il Biscione Soc coop per un intervento sul patrimonio del complesso Modena/Mercato (nella parte non vincolata), con una call per artisti writer e performativi secondo un progetto artistico e urbano per aprire gli spazi di accoglienza della sala Mercato e trasformarli in luoghi di aggregazione, coworking e sharing. Due laboratori invece per le scuole del territorio: “Romeo e Julieta”, percorso teatrale di Elena Dragonetti intorno al testo shakespeariano con i ragazzi del 2°, 3° e 4° anno delle scuole superiori, in particolare di seconda generazione ecuadoriana, prima tappa di un lavoro biennale che porterà i giovani ad essere protagonisti in luoghi simbolo del Quartiere e sul palcoscenico. “Good kids fest” laboratori e contest spettacolari rapper, ideato da giovani per giovani a cura di Francesca Delfino e Matteo Di Blasi, in un processo partecipato rappresentativo di chi è interessato alla cultura urban per rendere Genova un polo attrattivo per giovani artiste e artisti locali e nazionali. Intensificazione dell’offerta spettacolare con un evento internazionale che apre la rassegna dedicata alla famiglie con un titolo tout public di grande atmosfera del regista svizzero Finzi Pasca, “Bianco su bianco”; la collaborazione con il Lilith festival con la proposta, nel centenario della nascita di Margerita Hack, di un concerto spettacolo a lei dedicato con Ginevra Di Marco, Francesco Magnelli, Andrea Salvadori insieme al giornalista e conduttore radiofonico Federico Taddia; i concerti jazz della domenica mattina curati da Rodolfo Cervetto alla Sala Mercato con tre appuntamenti che coinvolgono i nomi principali del panorama jazz italiano, e che si ampliano con due performance in Val Polcevera e a Voltri per raggiungere nuovo pubblico. E ancora due proposte produttive residenziali alla Sala Mercato con una importante ricaduta sociale per gli argomenti trattati e percorsi preparatori. “Le troiane, la guerra e i maschi” di Marcela Serli è un doppio atto di coraggio: parlare di guerra ora e farlo con attrici i cui corpi politici sfuggono alle norme e ai canoni della società occidentale per riflettere sul potere patriarcale e sulla sua pervasività nella rappresentazione del femminile. E “Kakuma” di Laura Sicignano, un racconto e testimonianza, resoconto e istanza politica, senza però mai perdere la sua vocazione e natura poetica, sulla vita in un campo profughi al confine tra Kenia e Sud Sudan. La produzione di uno spettacolo per ragazzi “Lettere da molto lontano” regia Elena Dragonetti con tre attori che coinvolge in prove aperte e laboratori le scuole materne ed elementari e infine un ciclo di incontri, flash mob, workshop e rappresentazioni curati da Schegge di Mediterraneo con la direzione

artistica di Consuelo Barilari dedicato alle tematiche femminili e alla violenza di genere con la valorizzazione delle Ville Storiche, sedi di momenti di performing arts dedicate alle figure femminili dell'Orlando Furioso e il coinvolgimento del collettivo femminista chileno Las Tesis.

**DESCRIZIONE DI COME IL PROGETTO È RADICATO SUL TERRITORIO (CRITERIO 2)**

Il Teatro Nazionale di Genova è un teatro a funzione pubblica, e proprio per questo deve garantire il massimo impegno nell'azione di miglioramento della qualità della vita della città e dei suoi cittadini. Se a questo aggiungiamo che il valore di un Teatro è nel suo essere un bene comune che, attraverso la pratica e la politica della bellezza, rende più vivibile un territorio, si apre a etnie, partecipazione e culture molteplici, abbiamo una perfetta sintesi del progetto che proponiamo. Il progetto si svolge al Teatro Modena, alla Sala Mercato e nel territorio di San Pier d'Arena e del ponente genovese, dove il nostro teatro può contare sul know how, sulle relazioni e sui contatti instaurati dall'Archivolto nell'oltre trentennale attività, come la rete delle associazioni di cittadinanza attiva presenti. Il progetto si articola in modo omogeneo su tutto territorio, prevedendo percorsi di partecipazione attiva attraverso laboratori e seminari che coinvolgono direttamente i cittadini dei diversi target, in particolare le scuole e il mondo dell'educazione attraverso cui si raggiungono le famiglie che vengono così avvicinate alla fruizione e frequentazione delle pratiche e delle strutture culturali. La collaborazione in partnership con associazioni attive sul territorio del Centro Ovest e del Ponente come il Biscione e Lilith con cui abbiamo coprogettato azioni importanti come il design thinking con writer, coworking and sharing, o il concerto dedicato a Margherita Hack, o ancora il coinvolgimento di personalità come Theo Rem, giovane rapper sampierdarenese, punto di riferimento per coetanei e amanti del genere.

**DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ DI INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE NELLE AREE DI INTERVENTO E RIVITALIZZAZIONE SOCIALE E CULTURALE DEL CONTESTO URBANO DI RIFERIMENTO E IMPATTO SOCIO ECONOMICO SUL TERRITORIO DEL PROGETTO ANCHE IN TERMINI DI CONNESSIONE CON IL PATRIMONIO CULTURALE (CRITERIO 4)**

"Genova si fa mondo" è un progetto con una forte valenza partecipativa. E partecipazione vuole dire inclusione, coinvolgimento, engagement. I processi laboratoriali sono alla base di molte delle azioni previste. Così come prove aperte, workshop. Abbiamo delineato un percorso che ha come centro il Teatro Modena e la sala Mercato, nostre sedi, ma che si articola sul territorio, va incontro ai cittadini, li stimola e vuole aiutarli/ portarli a fare comunità ritrovando un senso civico e partecipativo. Esempio in questo senso "Corpo civico" che usa il corpo come elemento di ponte tra la dimensione teatrale e quella territoriale, come campo privilegiato di esperienze e fonte di 'materia prima', per la realizzazione di un Corpo Civico partecipe all'andamento del mondo, pronto ad attivarsi per un futuro migliore. E per fare questo collega il Teatro, luogo privilegiato dello scambio culturale e della socializzazione col Territorio - città, quartieri, periferie urbane - Verde pubblico - parchi, ville, giardini, sentieri nella natura, patrimonio culturale e paesaggio collinare. Il coinvolgimento delle scuole, inoltre, è un altro elemento inclusivo: lavorare sull'educazione è il processo migliore e più radicato per un risultato a lungo termine, profondo e incisivo. Romeo y Julieta, laboratorio spettacolare condotta da Elena Dragonetti ha in primi la finalità di migliorare l'integrazione e la partecipazione sociale di studenti di seconda generazione ecuadoriana, che naturalmente coinvolgeranno le proprie famiglie portandole in loghi del territorio dove non sono mai stati, come il Teatro o le Ville Storiche, e facendoli interagire con altri studenti

e famiglie, creando o ampliando la comunità. L'esperienza dell'Archivolto in un territorio problematico come quello di San Pier d'Arena ha evidenziato come un'azione culturale costante possa contribuire in modo determinante a riqualificare il territorio. L'apertura del Teatro Modena e poi della Sala Mercato ha migliorato la qualità di vita, la sicurezza e coesione sociale nelle zone limitrofe, valorizzando il tessuto urbano e creando un indotto importante per tutte le attività commerciali. In questa direzione l'aumento della proposta spettacolare con eventi internazionali come "Bianco su Bianco" di Finzi Pasca, oppure spettacoli per le scuole come "Lettere da molto lontano" o ancora laboratori, incontri, eventi a ingresso libero convogliano sul territorio alcune migliaia di persone che spendono, consumano, investono e ritornano.

"Genova si fa mondo" prevede che quest'effetto interessi non solo la zona limitrofa al Teatro bensì si espanda anche sul territorio del ponente, considerato le tante location sedi di appuntamenti e performance e l'interazione di queste con il patrimonio artistico e culturale. Potremmo dire infatti che San Pier d'Arena ha una "bellezza diffusa" in tutto il suo territorio e il nostro progetto vuole non solo farla conoscere o esaltarla, ma interagire con essa, come ad esempio le performance dedicate alle donne dell'Orlando Furioso a cura di Schegge di Mediterraneo in dialogo con gli affreschi cinque/seicenteschi di palazzi storici fuori dalla mura pensati proprio per l'ozio e il tempo dello svago: si pensi al giardino di Villa La Grimaldi la Fortezza, gli spazi monumentali di Villa Spinola di San Pietro e la piazza, il giardino e la loggia di Villa Imperiale Scassi la Bellezza, con l'obiettivo di arricchire il Genius Loci con l'immaginario dell'Orlando Furioso, o alla bellezza di un flash mob contro la violenza sulle donne ideato e realizzato ai Magazzini del Sale.

Il progetto prevede infine un'azione molto importante di interazione con il patrimonio artistico, di partecipazione creativa e innovativa con una legacy importante per il territorio come l'apertura di uno spazio culturale da vivere, in cui passare tempo libero e tempo lavorativo o di studio, partecipare a un incontro oppure sorseggiare un caffè. Gli spazi di accoglienza della Sala Mercato saranno ripensati in un'ottica di apertura extra teatro con una call a writer e artisti che coinvolga anche i cittadini che partecipano a definire un "loro spazio" che sarà appunto poi destinato a condivisione, coworking, studio, scambio in collaborazione con Il Biscione che si occuperà della gestione negli orari di apertura che vorremmo riuscire a rendere più ampi possibili, proprio per aprire a cittadini e abitanti che possono così usare il "patrimonio" culturale e avere un punto di riferimento anche sociale, in grado di contribuire a migliorare percezioni di qualità della vita, sicurezza, partecipazione e fruizione. Il progetto sarà oggetto di una valutazione di impatto che riguarderà tutte le azioni previste con particolare riferimento proprio alle variazioni sociali pre/post realizzazione, a breve e medio termine.

#### **DESCRIZIONE DELLE MISURE INERENTI IL COINVOLGIMENTO DEL PUBBLICO: INCLUSIONE/ACCESSIBILITA' (CRITERIO 5)**

Come detto anche sopra "Genova si fa mondo" è un progetto a forte impronta partecipativa con laboratori, workshop, flash mob, contest. Questo ha ricadute sociali, ma soprattutto di coinvolgimento del pubblico, con azioni strategiche di diffusione e contaminazione verso non solo i diretti partecipanti ma anche famiglie e conviventi. Nel caso dell'apertura degli spazi della Sala Mercato prevediamo anche una cocreazione, così come nelle performance di "Corpo civico" "Romeo y Julieta" "Good kids" dove il cittadino o lo studente dopo il percorso di incontri laboratoriali arriva a essere protagonista davanti al pubblico. Di per sé in tutte le azioni del progetto ci sono percorsi di audience engagement e development per entrare in contatto con nuovo pubblico: in questo senso i Concerti Jazz la domenica mattina che saranno portati anche in Val Polcevera e a Voltri, il laboratorio Romeo y Julieta, Lilith, Good Kids. Molte azioni sono previste a ingresso gratuito per agevolare la partecipazione e diffusione, oppure prevedono un biglietto molto contenuto agevolando naturalmente l'accessibilità.

--

**DESCRIZIONE DELLE SINERGIE ATTIVATE CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI  
(CRITERIO 6)**

Importanti, prestigiose e diversificate le collaborazioni in essere in quanto il TNG uno dei principali poli di produzione di cultura in città, sia con Istituzioni pubbliche che private. Abbiamo sottoscritto accordi quadro con l'Università di Genova, con il Museo Biblioteca dell'Attore, con Istituti di cultura come il Goethe Institute. Collaboriamo con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, il Teatro Carlo Felice, il Teatro della Tosse, Teatro Akropolis e le altre realtà della città e della Regione, in un'ottica di servizio di teatro pubblico. In particolare per "Genova si fa modo" abbiamo attivato una partnership con le associazioni culturali, sociali e no profit attive sul territorio: il Biscione che si occupa di sociale ed è attivo a Sampierdarena con strutture di assistenza e cura, oltre che con centri per bambini adolescenti; Lilith, associazione musicale al femminile che propongono laboratori nelle scuole su musica e genere; Retedanzacontempoligure che rappresenta la danza della nostra regione e raggruppa i principali danzatori e coreografi; Schegge di Mediterraneo con la direzione di Consuelo Barilari, da molti anni investe in proposte di approfondimento culturale su tematiche di genere e violenza contro le donne, primo fra tutti con il suo Festival Eccellenza al femminile. Esperanto lavora con scuole e con il territorio per la diffusione della musica jazz, mentre Francesca Delfino e Matteo Di Blasi sono un punto di riferimento per la musica underground e per la musica rapper a Genova. Sinergie attivate anche con le scuole di ogni ordine e grado, con cui il TNG ha da lungo tempo una costante collaborazione sia a livello istituzionale che relazionale con insegnanti e studenti. Altra relazione già instaurata e che sarà fondamentale per centrare gli obiettivi del progetto è quella con i Municipi e con le tante associazioni di cittadinanza attiva sul territorio.

- A PAGAMENTO
- LIBERO
- MISTO

**PARTECIPANTI**

	STIMA 2022
PAGANTI	3.500
LIBERO	2.600
totali	6.100

**PUBBLICO DI RIFERIMENTO:**

- CITTADINANZA
- GIOVANI
- TURISTI
- ALTRO SCUOLE.....

**BILANCIO PREVENTIVO**

<b>USCITE</b>	<b>Importo</b>
Compensi artisti	158.000,00
Compensi personale tecnico	57.000,00
Organizzazione e segreteria	10.000,00
Compenso direzione artistica	38.000,00
Spese di allestimento (anche per l'on line)	9.000,00
Spese di noleggio e affitto	30.000,00
Spese per ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	7.000,00
Spese di promozione e pubblicità	10.000,00
Siae e diritti	10.000,00
Altre spese	5.000,00
Spese generali (max 10% del costo totale del progetto)	30.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>364.000,00</b>

<b>ENTRATE</b>	<b>Importo</b>
<b>Contributo RICHIESTO al Comune di Genova</b>	300.00,00
Contributi statali	/
Contributi Regione Liguria	/
Altri contributi pubblici (specificare)	/
Contributi privati (specificare)	/
Sponsorizzazioni (specificare)	44.000,00
Vendita biglietti	20.000,00
Altre entrate (specificare)	/
<b>TOTALE</b>	<b>364.000,00</b>

*(\*) Gli importi devono essere inseriti IVA e altri oneri fiscali/contributivi compresi.*

**Si allegano:**

- Curriculum artistico del soggetto proponente (massimo 2 cartelle, carattere 12);
- Statuto e atto costitutivo del soggetto che presenta la richiesta se non già in possesso della Civica Amministrazione;
- documentazione comprovante i poteri di rappresentanza del richiedente;
- copia di un documento di identità del legale rappresentante del soggetto che presenta la richiesta;
- scansione del pagamento dell'imposta di bollo tramite modello F23 se dovuta

**Indicazioni per la compilazione del modello F23:**

**al punto 4 del modello inserire i dati anagrafici dell'associazione: nome e codice fiscale;**

**al punto, 6 ufficio o ente: inserire la sigla TLG;**

**al punto 11, codice tributo: inserire il codice 456T;**

**al punto 12 descrizione: inserire IMPOSTA DI BOLLO;**

**al punto 13, importo: inserire 16,00**

Data, 15/6/2022



*I dati forniti saranno trattati nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.*